

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Rubboli Stefano
Data di nascita	09-07-57
Qualifica	Dirigente
Amministrazione	Provincia di Ravenna
Incarico attuale	Dirigente Servizio Idrico Integrato e Gestione Rifiuti Urbani in comando all'Autorità d'Ambito di Ravenna
Numero telefonico dell'ufficio	0544-258916
Fax dell'ufficio	0544-211728
E-mail istituzionale	srubboli@mail.provincia.ra.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titoli di studio	Diploma di maturità scientifica presso Liceo Scientifico "A.Oriani" di Ravenna (votazione 58/60). Laurea in Ingegneria Elettronica (indirizzo informatica) presso l'Università di Bologna (votazione 95/100). Titolo della tesi: "METODOLOGIE PER IL PROGETTO DI SISTEMI INFORMATIVI", relativa alla riorganizzazione aziendale sulla base dei flussi informativi.
Altri titoli di studio e professionali	Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione (votazione 104/120). Iscrizione Albo Ingegneri della Provincia di Ravenna dal 24/9/92.
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	1) Nell'anno scolastico '86/'87 ha tenuto la cattedra annuale per l'insegnamento di "SISTEMI E AUTOMAZIONE" presso ITIS Ravenna. 2) In ottobre '87 è stato assunto da Datamosaico s.r.l. (Gruppo CELCOOP) di Ravenna in qualità di analista/programmatore. In CELCOOP ha prestato servizio nell'area Sistemi Territoriali per 4 anni. L'attività principale svolta è stata quella di analisi, progettazione e realizzazione di GRAFITE (GRAFica FInalizzata per il TErritorio), pacchetto GIS installato presso AMGA (municipalizzata gas-acqua), AMA (municipalizzata ambiente) e il Comune di Ravenna, nonché presso alcuni Comuni e consorzi di bonifica, sia in ambito regionale che nazionale. Ha inoltre partecipato alla stesura del modello concettuale per il SIT del Comune di Ravenna (modello Entity-Relationship), utilizzato anche da AMGA e AMA per stendere le proprie reti numeriche. Fra le altre attività svolte in CELCOOP: + analisi e progettazione del primo nucleo di GRAFITUR (programma informativo per turisti e cittadini installato nelle città sedi dei mondiali di calcio ITALIA '90); + analisi del sistema di contabilità analitica/direzionale di ATM (municipalizzata trasporti) Ravenna; + insegnamento di linguaggio di programmazione COBOL presso il centro di formazione professionale OSFIN. 3) Da novembre '91 a febbraio '93 ha lavorato presso RASTERCAD Italia S.p.A. di Bologna, dove in qualità di Project Manager ha partecipato alla realizzazione di sistemi SW di tipo CAD+DB orientati sia al territorio che alla gestione della problematica della manutenzione e sicurezza di immobili e impianti.

4) Da marzo '93 ad agosto '95 ha svolto attività di consulenza nel settore informatico. I settori d'attività principali sono stati quelli inerenti le problematiche dei Sistemi Informativi, in particolare quelli ad impatto territoriale, manutenzione impianti industriali, Computer Graphics, CAD e Image Processing.

5) Dal 1 settembre 1995 al 3 marzo 1999 ha diretto il Servizio Igiene Urbana di CO.SE.CO (Consorzio Servizi Comunali; dal 1 gennaio 1999 Consorzio TEAM, a seguito di fusione con SE.DA.R.CO – servizio depurazione acque reflue consortili – che gestiva il servizio idrico integrato del comprensorio lughese e di Russi; dal 1 gennaio 2001 TE.AM S.p.A., con sede a Lugo - RA).

Il servizio comprende la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti per i 9 Comuni del comprensorio lughese, circa 95.000 abitanti (inclusa la direzione del CIR, Centro Integrato Rifiuti di Voltana (RA), comprendente un impianto per la selezione dei rifiuti secchi, un impianto per il recupero degli inerti e una discarica di 1° categoria).

Da dicembre '97 a gennaio '00 è stato presidente di CIR-Inerti s.r.l., azienda specializzata nel recupero di rifiuti inerti, con sede operativa presso il CIR (Centro Integrato Rifiuti) di Voltana (RA).

Da dicembre '97 a maggio '01 è stato consigliere di amministrazione di CIR-Secco S.p.A., azienda specializzata nel recupero di rifiuti secchi, con sede operativa presso il CIR (Centro Integrato Rifiuti) di Voltana (RA).

Fra le attività svolte, nel 1997 ha elaborato il progetto “Scartabene” per l’attivazione della raccolta differenziata integrale, avente come obiettivo il raggiungimento del 60% di materia effettivamente recuperata.

E’ stato coordinatore del Gruppo di lavoro Interaziendale sui rifiuti; il gruppo, formato dalle 4 aziende pubbliche titolari dei servizi di gestione rifiuti urbani in provincia di Ravenna, ha elaborato, nel corso del '98, un’analisi tecnico-economica dei servizi ambientali di propria competenza, tale lavoro è stato inserito nel più generale studio sulla riorganizzazione dei servizi pubblici commissionato dalla Provincia di Ravenna in collaborazione con le 4 aziende interessate.

6) Dal 4 maggio 1999 al 3 maggio 2000 è stato comandato dal Consorzio TEAM presso il servizio ARS (acque, rifiuti e suolo) del Ministero dell’Ambiente, dove ha seguito le problematiche emergenziali nazionali quale esperto in tema di rifiuti.

Tale comando è stato richiesto dal Ministero dell’Ambiente in applicazione dell’Ordinanza del Ministro dell’Interno delegato al coordinamento della Protezione Civile n.2948 del 25 febbraio 1999: *“Ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare la situazione di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e del risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica”* emanato a seguito del DPCM 23 dicembre 1998 che aveva prorogato lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania. Nell’ambito dell’emergenza rifiuti in Campania ha elaborato il modello matematico di flusso dei rifiuti urbani della regione sulla base degli obiettivi previsti dalla citata Ordinanza n.2948; il modello è stato inviato ad A.R.P.A. Emilia-Romagna alla luce della stipulanda convenzione tra la stessa ed il commissario delegato – presidente della regione Campania, concernente attività di supporto alla implementazione della raccolta differenziata in Campania. Presso il Ministero dell’Ambiente si è occupato anche delle emergenze in Calabria, Puglia, Sicilia e nella provincia di Roma a seguito del Giubileo; in particolare ha seguito la pianificazione del settore rifiuti ed ha supportato il Ministero nel rilasciare le necessarie intese sui nascenti piani e sistemi impiantistici di tali regioni.

Nel corso del 2000 si è occupato dell’elaborazione dei contratti di servizio rifiuti di TE.AM e del connesso sistema di tariffazione. In particolare ha elaborato il modello matematico che ha consentito, a partire dal 1/1/01, l’applicazione da parte di TE.AM di un sistema tariffario, sostitutivo della tarsu, graduale ed omogeneo nei 9 Comuni del comprensorio lughese.

Nel marzo del 2000 ha partecipato, assieme a tecnici e segretari di Comuni, della

	<p>Provincia e delle aziende pubbliche operanti nella provincia di Ravenna, al gruppo di lavoro per la stesura della Convenzione costitutiva dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ravenna.</p> <p>7) Dal 13 novembre 2000 è responsabile del Servizio Gestione Rifiuti Urbani dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ravenna (Autorità d'Ambito di Ravenna dal 1 luglio 2009).</p> <p>L'Autorità svolge, per conto dei 18 Comuni della provincia di Ravenna, le funzioni di pianificazione, governo e controllo del servizio di gestione rifiuti urbani e del servizio idrico integrato.</p> <p>In particolare ha svolto la ricognizione delle gestioni esistenti nella provincia, elaborando gli standard tecnico-economici per il riconoscimento delle salvaguardie previste dalla LR. 25/99 (Legge costitutiva degli Ambiti Territoriali Ottimali e delle Agenzie d'Ambito), ha elaborato il sistema tariffa rifiuti (TIA) provinciale, il Piano d'Ambito, il regolamento di gestione dei rifiuti urbani, il regolamento di applicazione della tariffa, il disciplinare tecnico e lo schema di riferimento della carta dei servizi (documenti allegati alla Convenzione fra Autorità ed Hera S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale di Ravenna).</p>
Capacità linguistiche	Conoscenza fluente della lingua inglese.
Capacità nell'uso delle tecnologie	Conoscenza ambiente Windows, Office, principali applicativi informatici e telematici.
<p>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)</p>	<p>Pubblicazioni: è coautore del volume dal titolo <i>"Verso la costruzione dell'ATO rifiuti, strumenti e material"</i>, CLEUP dicembre 2005.</p> <p>E' stato relatore al convegno su <i>"La gestione dei rifiuti urbani: costi, appalti, piani d'ambito, strumenti di regolazione e controllo"</i> (Padova, 1 ottobre 2004), sul tema: <i>"Le agenzie d'ambito per i servizi pubblici dell'Emilia Romagna"</i>.</p> <p>L'8 ottobre 2008 è stato relatore di labmeeting a Ravenna 2008 (Rifiuti, acqua, energia: sviluppo locale e valorizzazione economica) sul tema <i>"Il piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani nell'ATO di Ravenna"</i>.</p> <p>Attestati di frequenza a corsi di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pisa, 21, 22 e 23 giugno 1988, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto Cnuce: <i>"Sistemi Informativi Territoriali"</i>. -Imola (BO), 23 maggio 1997, Con.Ser.- Consulenza, assistenza e formazione per servizi pubblici, ambiente e territorio: <i>"Dalla tassa alla tariffa, ipotesi applicative"</i>. -Roma, 23 ottobre 2001, UPI: <i>"Ambiti territoriali ottimali nella gestione dei rifiuti: attuazione, procedure semplificate, problemi e prospettive"</i>. -Imola (BO), 21 e 22 novembre 2001, Con.Ser.- Consulenza, assistenza, formazione e gestione per servizi pubblici, ambiente e territorio: <i>"La gestione dei servizi pubblici locali"</i>. -Bologna, 14 marzo 2003, Fondazione CerviaAmbiente: <i>"L'eliminazione della privativa comunale sul recupero dei rifiuti urbani"</i>. -Bologna, 11 novembre 2003, Pubblitecnica Brescia: <i>"Le modificazioni agli articoli 113 e 113 bis del TUOEL"</i>. -Roma, 23 e 24 novembre 2006, TiForma con patrocinio di Federambiente: <i>"Il piano di ambito e i modelli di affidamento nel settore rifiuti – 1° modulo"</i>. -Cervia (RA), 11 marzo 2008, Fondazione CerviaAmbiente: <i>"Modifiche al Decreto Legislativo n.152/2006 in materia di rifiuti e acque"</i>. -Bologna, 9 ottobre 2008, Pubblitecnica: <i>"La riforma dell'ordinamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e gli altri provvedimenti di interesse delle società partecipate dai Comuni"</i>. -Ravenna, 29 e 30 settembre 2010, Lablab Ravenna 2010: <i>"Percorso 2 – Verso le gare: approfondimenti normativi – tecnici – economici – innovazioni"</i>. -Bologna, 13 ottobre 2010, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale: <i>"Servizi pubblici di rilevanza economica. Modifiche all'art. 23bis del DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008"</i>.

-Imola (BO), 25 febbraio 2011, Con.Ser.- Consulenza, assistenza, formazione e gestione per servizi pubblici, ambiente e territorio: *“Novità e aggiornamenti sui servizi pubblici locali e sui servizi strumentali di enti locali e regioni dopo la manovra estiva 2010, la legge di stabilità 2011, il decreto milleproroghe e le recenti sentenze in materia”*.